



Reggio Emilia
città
delle persone



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 18/11/2018

All'Attenzione
del Sindaco Luca Vecchi

ODG EX ART 20: Immediata cessazione delle ronde neofasciste sul territorio reggiano

Premesso che

Che in Italia si rischi, o sia in atto, un'involuzione in senso fascista della società e della cosa pubblica, è un tema che va affrontato senza titubanze. Non si tratta solo di tenere il conto del calendario nero delle aggressioni – dal raid di Luca Traini a Macerata il 3 febbraio 2018 al pestaggio avvenuto a Bari nel settembre scorso, alle centinaia di violenze quotidiane che subiscono soprattutto i cittadini neri, italiani o stranieri poco importa. Ma anche di osservare la stretta legislativa che prevede un attacco ad alcuni principi democratici basilari (il decreto su immigrazione e sicurezza è un esempio preoccupante).

Considerato che

Nella sera di venerdì 16 Novembre il gruppo neofascista Forza Nuova ha fatto una ronda in zona stazione a Reggio Emilia a passo di marcia con striscioni e fumogeni, i circa cinquanta militanti di Forza Nuova (in maggioranza non cittadini di Reggio Emilia) hanno gridato slogan contro i migranti e di matrice neofasciste.

Sempre a Reggio Emilia in Piazzale Europa il 27 Ottobre il gruppo neofascista CasaPound ha svolto un presidio in piazzale Europa sempre contro la presenza degli immigranti con slogan e forme analoghe a quello di Forza Nuova.

Evidenziato che

Forza Nuova è un partito politico fondato nel 1997 da Roberto Fiore (ex Terza Posizione), l'organizzazione che alla fine degli anni Settanta ha riunito alcuni dei criminali più violenti della destra eversiva. Dai ranghi di Terza Posizione è uscita una generazione di stragisti, assassini, rapinatori, sequestratori. Dichiarato colpevole in tutti i gradi di giudizio, Fiore avrebbe dovuto scontare almeno cinque anni e mezzo di reclusione. Invece è scappato all'estero.

L'Osservatorio democratico sulle nuove destre ha schedato una serie di reati impressionanti. Nell'aprile 1999, a Roma, vengono rinviati a giudizio 25 naziskin per violenze, minacce e istigazione all'odio razziale. Il gruppo fa parte della rete internazionale degli "hammerskin": il presunto capo-cellula è il responsabile di Forza Nuova a Milano. Lo stesso Fiore viene inquisito come finanziatore dei neonazisti. Ma tutte le accuse restano poi coperte dalla prescrizione. Nel dicembre 2000, un anno dopo l'allarme di Andreassi, il neofascista Andrea Insabato resta ferito mentre fa esplodere una bomba all'ingresso del Manifesto, lo storico quotidiano comunista. Insabato era stato il capo di Terza Posizione nei quartieri romani della Balduina e Monte Mario. «Sono un suo amico», è costretto a dichiarare Fiore a caldo, «ma con Forza Nuova non c'entra nulla». Già nel precedente processo per un raid antisemita, a difendere Insabato era stato il fratello avvocato di Fiore.

Negli stessi mesi, a Padova, un gruppo di neofascisti finisce in cella dopo un grosso sequestro di armi ed esplosivi: tra gli arrestati c'è un candidato di Forza Nuova alle comunali. Nel gennaio 2003 una squadraccia di affiliati irrompe in una tv di Verona e si esibisce in un pestaggio in diretta di Adel Smith, un musulmano che contestava i crocefissi nei luoghi pubblici. Nell'aprile 2004, a Bari, 15 forzanovisti vengono arrestati per una serie di raid con mazze, bastoni e catene. Nel marzo 2005 il candidato di Forza Nuova a Siracusa viene accusato di aver organizzato attentati contro la Cgil e un ospedale. Nell'aprile 2005 Andrea Rufino e Giovanni Marion, due soci fondatori di Easy London, la succursale italiana delle imprese di Fiore, vengono arrestati per l'arsenale di armi ed esplosivi (con fucili militari e bombe a mano) scoperto in via Nomentana a Roma.

Nel settembre 2007 tredici neofascisti, capeggiati dal responsabile provinciale di Forza nuova, vengono fermati a Rimini mentre cercano di raggiungere un centro sociale con spranghe e taniche di benzina. Nel 2008 il leader dei giovani di Forza Nuova a Bologna viene condannato a tre anni per aver spaccato la faccia a due ragazzi di sinistra (con naso e mascella fratturati).

Negli ultimi anni crescono soprattutto le violenze contro gli immigrati. Un esempio recente è l'inchiesta del Ros denominata "Banglatour", avviata dopo che 80 immigrati bengalesi erano finiti al pronto soccorso per essere stati pestati. Secondo l'accusa i raid partivano da due sedi di Forza Nuova a Roma. Dove i minorenni venivano «addestrati a usare coltelli e spranghe in una palestra di odio e violenza». Secondo l'Osservatorio, le vittime sono stranieri poveri, giovani di sinistra, gay e medici: in un assalto in Puglia i forzanovisti gridavano «assassine, criminali» contro le donne ricoverate in attesa di abortire.

Le uniche cifre ufficiali su Forza Nuova nel suo insieme sono state fornite due anni fa dal ministero dell'Interno: in 65 mesi, tra il 2011 e il 2016, ben 240 denunce e dieci arresti. Quattro raid al mese. Un attacco neofascista alla settimana.

Fiore si è sempre proclamato estraneo a tutti i reati. Rivendica le azioni politiche, anche se apertamente razziste.

Forza Nuova ha una rete di associazioni decisamente meno ramificata rispetto ai cugini di CasaPound. E in termini di militanti e percentuali di voti è dunque nettamente inferiore. **Come CasaPound anche i forzanovisti si inseriscono nelle periferie, svolgono le ronde notturne e sfogano il loro odio verso gli immigrati. Nostalgici delle SS, sono picchiatori e frequentatori di curve.**

Questo potente mix riassume bene l'identikit di provenienza di una buona fetta dei candidati appartenenti a Forza Nuova. Elemento chiave è Luca Castellini, responsabile nel Nord Italia. Noto ultrà dell'Hellas

Verona, finì nella bufera quando due estati fa ringraziò pubblicamente Adolf Hitler in occasione della promozione degli scaligeri in Serie A.

Evidenziato che

Dal 1° gennaio ad oggi sono decine le segnalazioni per aggressioni, intimidazioni e soprusi da parte di gruppi neo fascisti e neo nazisti. Ecco una lista dei casi più eclatanti:

21 Settembre 2018 - Aggressione squadrista di Casa Pound al quartiere Libertà di Bari. A essere colpito con cinghie e tirapugni in acciaio è stato un gruppo di cinque persone che tornava a casa intorno alle 22 dopo la manifestazione antirazzista "Mai con Salvini". Aggredita anche l'europarlamentare barese Eleonora Forenza eletta con la lista L'Altra Europa con Tsipras

04 febbraio 2018 - Agguato a Pavia dove vengono aggrediti alcuni figli di immigrati marocchini. In 25 persone si scagliano contro 5 ragazzi, uno viene catturato e picchiato a sangue.

03 febbraio 2018 - Luca Traini, ex candidato per la Lega Nord, spara ad alcuni immigrati in diverse zone di Macerata. 6 persone ferite, l'uomo si costituisce facendo il saluto romano e mettendosi un tricolore sulle spalle. Nella sua abitazione viene trovato il Mein Kampf di Adolf Hitler e altro materiale di propaganda.

29 gennaio 2018 - A Teramo, sui muri del centro di accoglienza gestito dall'associazione Salam, vengono disegnate svastiche e scritte razziste con minacce agli ospiti del centro: "Gas per i negri, distruggeremo le vostre vite"

28 gennaio 2018 - A Chiaia, in provincia di Napoli, la sede di Forza Nuova festeggia (alla vigilia della Giornata della Memoria) il compleanno di Salvatore Pacella, candidato di Forza Nuova e Fiamma Tricolore, con una torta dove è disegnata una svastica.

27 gennaio 2018 - A Torino alcuni studenti vengono aggrediti dai militanti di Blocco studentesco fuori dall'istituto Colombatto di Torino.

25 gennaio 2018 - La pornstar Malena, alias Milena Mastromarino, ex concorrente dell'Isola dei Famosi e diva hard scoperta da Rocco Siffredi, finisce nel mirino di uno striscione di Forza Nuova per la sua partecipazione al reality "Il Vip e l'immigrato", dove alcuni personaggi danno il buon esempio convivendo in casa con alcuni migranti per qualche giorno.

22 gennaio 2018 - A Caserta Davide Mango, 47 anni, guardia giurata in servizio a Torino e militante di Forza Nuova, uccide la moglie Anna Carusone, 49 anni, al culmine dell'ennesima lite per gelosia. Dopo l'omicidio l'uomo ha sparato all'impazzata ferendo altre cinque persone.

19 gennaio 2018 - Dopo il conferimento della medaglia al valore per la resistenza alla città di Empoli, il sindaco Brenda Barnini riceve una lettera di minacce contenente proiettili e con sopra una svastica.

14 gennaio 2018 - A Genova un uomo è stato accerchiato e accoltellato da militanti di Casapound. Gli aggressori, con bottiglie, cinghie e coltelli lo hanno colpito con due fendenti alla schiena.

13 gennaio 2018 - A Napoli militanti di Forza Nuova distruggono attrezzature e aggrediscono l'organizzatrice di un incontro ideato dall'associazione Sipes insieme alla comunità Rom.

22 giugno 2017 - Il rifugio partigiano dei Laghi Gemelli in Val Brenbana viene preso d'assalto: le foto dei partigiani vengono sfregiate con la sigla delle SS, lo stemma dell'ANPI viene rubato.

1 aprile 2017 - A Milano alcuni militanti, armati di caschi, riconosciuti come appartenenti alla sezione milanese di Forza Nuova, aggrediscono una decina di persone nel centro sociale occupato e autogestito Gta.

30 dicembre 2016 - Nel vercellese viene bruciata la porta al presidente dell'Anpi Bozzo Rolando, tra i principali fautori dell'accoglienza ai profughi.

8 agosto 2016 - A Treviso spedizione punitiva dei giovani di Forza Nuova nei confronti di un 54 enne, esponente dei centri sociali che è rimasto ferito.

12 novembre 2016 - Militanti neofascisti si introducono nella sede del Centro Sociale Germinal Cimarelli di Terni devastando alcuni locali del centro sociale con vernice nera e scritte inneggianti ad Hitler.

14 maggio 2016 - La sede romana del Gay Center finisce nel mirino dell'estrema destra. Negli uffici di Testaccio 10 militanti di Forza Nuova fanno irruzione per leggere il loro comunicato: "La 'vera famiglia è padre, madre e figlio".

19 marzo 2016 - A Mirandola il negozio di alcuni extracomunitari viene dato alle fiamme. Davanti alla porta dell'immobile viene disegnata una svastica.

24 gennaio 2016 - Due appartenenti a Forza Nuova vengono indagati per le esplosioni al Bangladesh islamic center si trova al civico 7a di via Montagnana, a Padova.

22 marzo 2015 - Due cassonetti vengono usati come innesco per dar fuoco a un negozio di generi alimentari gestito da migranti africani a Macerata. Fuori dal locale la scritta "Immigrati go home"

5 ottobre 2014 - A Fano un gruppo di militanti fascisti assalta lo Spazio Autogestito Grizzly distruggendo l'impianto elettrico, disegnando svastiche sui muri e dando fuoco alla libreria popolare.

1 agosto 2014 - A Treviso alcuni attivisti del gruppo ZTL WakeUp vengono aggrediti con calci e pugni da un gruppo di 15 persone.

8 marzo 2014 - A Napoli due ragazzi vengono accoltellati da un gruppo di militanti dell'estrema destra (tra cui ex aderenti a Forza Nuova) fuori da un noto locale della zona.

9 gennaio 2014 - A Treviso viene lanciata una molotov all'esterno della Casa dei Beni comuni, sede simbolo del collettivo Ztl e degli antagonisti trevigiani.

Sottolineato che

E' compito dell'amministrazione comunale la salute e il benessere di tutti i cittadini e persone presenti sul territorio.

E' compito delle Forze dell'Ordine e del Prefetto la gestione dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza, non è certamente un compito che possono esercitare militanti politici estremisti e violenti.

Compito dell'autorità di pubblica sicurezza è dunque quello di garantire le condizioni di pace sociale, prevenendo i fattori che potenzialmente la minacciano ed eliminando gli stati di turbativa già in atto come ad esempio l'evitare del ripetersi di episodi in città come quello causato da Forza Nuova il 16 Novembre a Reggio Emilia.

Non a caso nella vicina Forlì, il 12 Ottobre 2018 la Procura della Repubblica di Forlì ha notificato 18 avvisi di garanzia a carico di altrettanti militanti di Forza Nuova per aver partecipato alle cosiddette 'passeggiate per la sicurezza', ronde notturne in vari centri della provincia di Forlì-Cesena. L'ipotesi della procura è quella che i militanti del partito di estrema destra abbiano violato l'articolo 134 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, che vieta ai privati di prestare opere di vigilanza o custodia di proprietà mobiliari od immobiliari senza la licenza prefettizia.

IL CONSIGLIO COMUNALE ESPRIME

Una forte condanna a queste ronde politiche che minano la tranquillità e la pace sociale della comunità. La sicurezza la fanno gli uomini in divisa e non gli estremisti politici.

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE, IL SINDACO E LA GIUNTA

A rappresentare presso il tavolo della sicurezza di Reggio Emilia con la Prefettura e Forze dell'Ordine la posizione di contrarietà dei cittadini allo svolgimento di ronde neofasciste sul territorio reggiano.

I Consiglieri Comunali
Dario De Lucia

